

COMUNICATO STAMPA**INTESA SANPAOLO: PRESENTATE A TORINO 10 “IMPRESE VINCENTI”
DELLE FILIERE AGRIBUSINESS**

- Le dieci PMI premiate oggi del comparto agroalimentare tra le 150 selezionate della sesta edizione del Programma: Azienda Agricola Lenti, Agrolio, Basso Fedele & Figli, Dalter Alimentari, Lattebusche, Mancuso Vincenzo & C, Manfredi Barbera & Figli, Molino Rossetto Livio, Riverfrut di Bertuzzi Emilio e Angelo, Santangiolina Latte Fattorie Lombarde
- Focus su innovazione, strategie dedicate ai mercati esteri, protezione dai rischi, impulso alla *Community* dei campioni del *Made in Italy*
- Tra le novità, la collaborazione con Intesa Sanpaolo Assicurazioni e l'assegnazione della *Menzione speciale PROTEZIONE*
- Partnership con Bain & Company, ELITE-Gruppo Euronext, Gambero Rosso, Cerved e Microsoft Italia, NATIVA, Circularity e Coldiretti, oltre a Digit'Ed, Tinexta e AICCON

Torino, 14 maggio 2026 – Si è tenuto oggi a Torino il tredicesimo incontro dei quindici previsti della nuova edizione di “Imprese Vincenti”, il programma che la Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, guidata da Stefano Barrese, dedica alle eccellenze imprenditoriali del nostro Paese.

Le “Imprese Vincenti” del settore Agribusiness

Dieci PMI del settore agroalimentare hanno testimoniato a un'ampia platea di imprenditori i progetti di crescita in Italia e all'estero: Azienda Agricola Lenti Società Cooperativa di Lamezia Terme (CZ), Agrolio Srl di Andria (BT), Basso Fedele & Figli Srl di San Michele di Serino (AV), Dalter Alimentari Spa di Sant'Ilario D'Enza (RE), Lattebusche Sca di Busche di Cesiomaggiore (BL), Mancuso Vincenzo & C Srl di Aragona (AG), Manfredi Barbera & Figli Spa di Palermo, Molino Rossetto Livio Srl di Pozzoleone (VI), Riverfrut di Bertuzzi Emilio e Angelo SS Agricola di Rivergaro (PC), Santangiolina Latte Fattorie Lombarde Società Cooperativa Agricola di San Colombano al Lambro (MI). Imprese che hanno raccontato la propria storia aziendale e le scelte strategiche che le hanno portate a consolidare il proprio percorso di sviluppo, l'adozione di criteri ESG, l'impatto sulle comunità in cui operano, il valore generato per sé stesse e per l'economia del territorio in termini di occupazione e benessere delle persone.

Nell'ambito del Programma, queste PMI riceveranno da Intesa Sanpaolo e i partner di progetto supporto per affrontare tutte le fasi di vita del business, favorendo l'investimento nei fattori intangibili (immateriali, r&s, filiera, formazione) e nei pilastri dello sviluppo, ovvero crescita all'estero, sostenibilità, protezione, innovazione, transizione digitale e finanza straordinaria.

La Direzione Agribusiness di Intesa Sanpaolo, dedicata interamente al settore agroalimentare, dal 2021 ha l'obiettivo di accompagnare in modo specialistico uno dei comparti più rappresentativi e strategici dell'economia italiana. Con oltre 1.100 professionisti specializzati e 250 punti operativi su tutto il territorio nazionale, la Direzione Agribusiness affianca ogni giorno le imprese agricole e agroalimentari sostenendone gli investimenti, i percorsi di crescita, la transizione sostenibile e la competitività sui mercati internazionali. Un sostegno strutturato a migliaia di PMI della filiera con soluzioni dedicate: finanziamenti per gli investimenti, un modello di *advisory* integrato unico nel panorama nazionale, strumenti per il capitale circolante, supporto all'internazionalizzazione oltre a operazioni di filiera e strumenti innovativi come il pegno rotativo sui prodotti a denominazione controllata.

Imprese Vincenti, i numeri che raccontano l'eccellenza

Sono circa **18.000** le PMI che si sono candidate dal 2019, di cui **4.000** solo quest'anno: tra queste, le **150** scelte per partecipare ad Imprese Vincenti 2026 - di cui 10 straniere - sono state selezionate per aver attivato progetti o raggiunto risultati significativi nel generare valore economico e impatto sociale, su innovazione e ricerca, transizione digitale ed ecologica, export e internazionalizzazione, passaggio generazionale e consolidamento dimensionale, formazione e welfare. Il tutto unito ad un attento presidio dei rischi industriali e ambientali, in grado di rendere queste imprese resilienti e sostenibili nel lungo termine. Imprese che complessivamente contano **150.000 dipendenti** e registrano circa **35 miliardi di fatturato**.

Le caratteristiche del tour Imprese Vincenti

Quindici tappe in tutta Italia, di cui tre tematiche e un incontro conclusivo che riunirà tutte le 150 Imprese Vincenti 2026 e proporrà il confronto a più voci sui fattori di successo dell'imprenditoria italiana.

Grazie alla collaborazione con **Intesa Sanpaolo Assicurazioni**, quest'anno viene dedicato un focus particolare al tema della cultura del rischio, attraverso l'individuazione di buone pratiche aziendali e l'assegnazione di una menzione speciale, ad ogni tappa del tour, ad un'azienda che ha saputo dar valore alla protezione delle persone e dei beni aziendali, come scelta strategica aziendale e asset competitivo indispensabile per la resilienza e la continuità operativa. Nell'ambito dell'incontro torinese, la **“menzione speciale PROTEZIONE”** viene assegnata da Intesa Sanpaolo Assicurazioni all'impresa **Lattebusche Sca** che più si è distinta in sensibilità alla protezione assicurativa come strumento di supporto alla crescita.

La **“menzione speciale COLDIRETTI”** è stata assegnata a due giovani imprese agricole, per il particolare legame con il territorio, la valorizzazione del *Made in Italy* e l'introduzione di innovazione: **l'Azienda Agricola Dibenedetto (BA)** e **La Cantina Montemiglietto (CN)**.

Anche questa edizione vede la collaborazione con la Divisione International Banks di Intesa Sanpaolo e una tappa dedicata alle aziende estere che lavorano in stretta connessione con le PMI italiane. Spazio anche alle imprese sociali e del terzo settore e alle aziende del comparto agroalimentare.

Per capitalizzare l'esperienza maturata nel corso di questi anni di progetto, l'edizione di quest'anno alimenterà le attività della **Community** delle Imprese Vincenti, una rete strutturata di campioni nazionali che realizzerà operazioni sistemiche e di promozione del *Made in Italy*, grazie anche all'Osservatorio Imprese Vincenti che verrà realizzato in collaborazione con The European House Ambrosetti. Nel 2025, dodici di esse hanno partecipato alla missione di Intesa Sanpaolo organizzata in USA, nella Silicon Valley.

Massimiliano Cattozzi, responsabile Direzione Agribusiness di Intesa Sanpaolo: *“Le Imprese Vincenti Agribusiness rappresentano un motore essenziale per lo sviluppo del Made in Italy agroalimentare. Dieci realtà distintive capaci di innovare, crescere sui mercati internazionali e generare valore lungo le filiere con ricadute positive sui territori, sull'organizzazione del lavoro e sulle persone. Aziende che investono con visione in qualità, sostenibilità e nell'impegno della transizione ambientale e digitale. Progettualità che Intesa Sanpaolo sostiene con continuità mettendo a disposizione, grazie alle sinergie tra le Divisioni del Gruppo, un modello di advisory unico in Italia, pensato per affiancare anche le PMI nei percorsi di competitività, internazionalizzazione e finanza straordinaria”*.

Il settore agro-alimentare: i dati del Research Department di Intesa Sanpaolo

L'evoluzione dell'economia italiana nell'anno in corso varierà in funzione della durata del **blocco dello Stretto di Hormuz**, nonché dei **danni alle infrastrutture energetiche**. Al momento, il nostro scenario centrale assume la chiusura dello stretto di Hormuz fino a metà maggio, seguita da una graduale normalizzazione dei flussi di produzione e trasporto di petrolio e gas nella seconda parte del 2026, con un progressivo rientro dei prezzi energetici. In questo scenario **nel 2026** le previsioni di **crescita del PIL** si attestano a **+0,9% per l'Eurozona e +0,4% per l'Italia**. L'atteso ridimensionamento del reddito reale delle famiglie si tradurrà in un minor vigore dei consumi, sia pur limitato da una temporanea riduzione del tasso di risparmio. Anche gli investimenti saranno condizionati dal nuovo contesto; pur se in crescita, saranno spinti dall'iper-ammortamento ma frenati da incertezza, peggioramento delle condizioni della domanda, parziale restrizione delle condizioni finanziarie.

Gli effetti del conflitto sulle filiere produttive varieranno in funzione della presenza di attività di export nei Paesi del Medio Oriente, dell'intensità energetica settoriale, delle tensioni lungo le catene di approvvigionamento e dell'evoluzione delle condizioni di domanda. L'**esposizione commerciale** verso i mercati coinvolti nel conflitto è **mediamente bassa per il settore agro-alimentare**, per il quale il peso dell'export verso queste destinazioni commerciali è pari al **1,8%**, un dato inferiore alla media italiana (3,4%). Alcune filiere sono però relativamente più esposte, in particolare la **pasta e prodotti da forno**, che esporta in questi mercati il 3,6% del totale (282 milioni di euro), i **pasti e piatti pronti**, con il 3,8% del totale (101 milioni), i **mangimi e il pet food**, con il 3,4%, sebbene su importi più contenuti (45 milioni).

Il **2025** è stato inoltre un anno di **forte discontinuità** nelle politiche commerciali internazionali ma, nonostante ciò, l'**agroalimentare italiano è cresciuto sui mercati esteri (+5,2%)**, andando a **intercettare opportunità** sia in mercati tradizionali come Germania (+5,6%), Francia (+6,1%), Regno Unito (+2,8%), Spagna (+13%), ma anche in economie emergenti, come Polonia (+17,7%) e Romania (+10,2%) o destinazioni lontane, come il Canada (+4,5%). Di fatto, sono stati compensati i minori flussi verso gli Stati Uniti (-4,5%) dove comunque abbiamo **guadagnato quote di mercato in alcuni comparti**, come pasta, acque minerali, salumi, tè e caffè.

La **diversificazione** è la miglior strategia per minimizzare i rischi, anche geopolitici, che possono riguardare alcuni mercati, e questo è vero anche per le catene di approvvigionamento. In base ai risultati di una survey interna di Intesa Sanpaolo presso le filiali specializzate nell'Agribusiness, la necessità di ricercare nuovi paesi di destinazione è **ben compresa dalle imprese più grandi, ma anche le micro e le piccole si stanno muovendo in questo senso**. Gli **investimenti in autoproduzione di energia** erano già in testa alle direttrici di investimento che i colleghi indicavano a dicembre 2025, ed hanno guadagnato ulteriore consenso in un'indagine rapida svolta ad aprile 2026, anche come conseguenza della crisi energetica scaturita con lo scoppio delle ostilità. Gli investimenti in altri importanti tecnologie come **intelligenza artificiale, cybersecurity, e-commerce** restano direttive imprescindibili per il nostro sistema agro-industriale, mentre per quanto riguarda **impianti, macchinari e software gestionali**, c'è sicuramente maggior attenzione da parte delle imprese più grandi, e necessità di un maggior supporto per le micro e piccole.

Le **analisi di bilancio** mostrano come le imprese agroalimentari che hanno investito in **qualità, innovazione, internazionalizzazione**, siano riuscite ad ottenere migliori risultati in termini di marginalità nel recente passato. L'attuale contesto può sicuramente mettere sotto pressione i margini, in questa crisi forse ci sarà meno possibilità di traslare a valle i rincari dei costi, ma tra i fattori che possono favorire una maggior tenuta della marginalità per le imprese agroalimentari italiane, oltre alla minore esposizione commerciale verso i Paesi coinvolti nel conflitto, c'è anche l'aver **attivato reti di fornitura a corto raggio, e offrire prodotti a elevata qualità**, soprattutto per le imprese più piccole e specializzate su **produzioni di nicchia o fortemente legate al territorio**.

L'ecosistema dei partner - Il team di partner di Imprese Vincenti è composto da Bain & Company, ELITE-Gruppo Euronext e Gambero Rosso, Cerved e Microsoft Italia, Coldiretti, NATIVA e Circularity, insieme a Digit'Ed, Tinexta e AICCON. Coinvolte anche le funzioni specialistiche di Intesa Sanpaolo, International Banks Division, Intesa Sanpaolo Innovation Center e Intesa Sanpaolo Assicurazioni.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo
Media and Associations Relations
Media Banca dei Territori e Media Locali
stampa@intesasnpaolo.com

Bain & Company – orsola.randi@bain.com

ELITE-Gruppo Euronext – italypressoffice@euronext.com

Gambero Rosso – segreteria.presidenza@gamberorosso.it

Cerved – media@cerved.com

Microsoft Italia – Chiara Mizzi, chiaram@microsoft.com – Roberta Bertolotti, roberb@microsoft.com – Martina Nava, Burson Cohn & Wolfe - martina.nava@bcw-global.com

NATIVA – Francesco Carra, media@nativallab.com

Circularity – camilla.colucci@circularity.com - **ufficio stampa Be Media** - circularity@bemedi.it

Coldiretti - relazioniesterne@coldiretti.it – 06/4682487

Digit'Ed - comunicazione@digit.ed

Tinexta – alessandra.ruzzu@tinexta.com

AICCON - Rossella De Nunzio - rossella.denunzio@unibo.it

Intesa Sanpaolo, con 430 miliardi di euro di impieghi e oltre 1.400 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine marzo 2026, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. È leader a livello europeo nel wealth management e opera attraverso una piattaforma integrata di Wealth Management, Protezione e Advisory, costruita su fabbriche prodotte interamente controllate e reti distributive gestite sotto pieno controllo strategico. In ambito ESG, si posiziona ai vertici mondiali per impatto sociale e conferma l'impegno per la decarbonizzazione e il supporto ai Clienti nella transizione sostenibile. La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore. News: group.intesasnpaolo.com/it/newsroom X: [@intesasnpaolo](https://twitter.com/intesasnpaolo) LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)

Bain & Company è l'azienda di consulenza globale che aiuta le aziende change-makers più ambiziose a definire il proprio futuro. Con 65 uffici in 40 paesi, lavoriamo insieme ai nostri clienti come un unico team con un obiettivo condiviso: raggiungere risultati straordinari che superino i concorrenti e ridefiniscano gli standard del settore. L'approccio consulenziale di Bain è altamente personalizzato e integrato e, grazie alla creazione di un ecosistema di innovatori digitali, assicura ai clienti risultati migliori e più duraturi, in tempi più brevi. Il nostro impegno a investire oltre 1 miliardo di dollari in 10 anni in servizi pro bono mette il nostro talento, la nostra competenza e le nostre conoscenze a disposizione delle organizzazioni che affrontano le sfide di oggi in materia di istruzione, equità razziale, giustizia sociale, sviluppo economico e ambiente. Abbiamo di recente ottenuto il rating gold di EcoVadis, piattaforma leader nelle valutazioni delle performance ambientali, sociali ed etiche per le catene di approvvigionamento globali, posizionandoci nel miglior 2% delle società di consulenza. Fondata nel 1973 a Boston, in Italia ha celebrato il trentennale nel 2019: la sua approfondita competenza e il portafoglio di clienti si estendono a ogni settore industriale ed economico e in Italia la rendono leader di mercato.

ELITE-Gruppo Euronext | ELITE, lanciato da Borsa Italiana nel 2012 e oggi parte del Gruppo Euronext, è l'ecosistema che aiuta le piccole e medie imprese a crescere e ad accedere ai mercati dei capitali privati e pubblici. La missione di ELITE è supportare le aziende nella crescita sostenibile di lungo periodo, accelerando il processo di accesso a capitali, competenze e networking. ELITE integra un calendario di workshop e sessioni di coaching con un'offerta di servizi e soluzioni per l'impresa da una rete qualificata di partner e advisor, supportando imprenditori e dirigenti nel miglioramento delle competenze e potenziando il loro piano strategico e le opportunità di business. ELITE offre anche accesso a fonti di finanziamento alternative, tra cui i Basket Bond®, investitori istituzionali, private equity, venture capital e advisor finanziari, mettendo le imprese nelle migliori condizioni per dotarsi dei capitali indispensabili per crescere nel lungo periodo in modo sostenibile e sulla base delle loro esigenze. Con oltre 2.300 imprese e 200 partner ammessi dal lancio, ELITE ha saputo creare un network eccellente e fortemente orientato a operazioni di finanza straordinaria. Ad oggi sono infatti oltre 2200 le operazioni di corporate finance completate dalle società del network, per un controvalore totale di oltre €25 miliardi.

Gambero Rosso è la piattaforma leader per contenuti, formazione, promozione e consulenza nel settore del Wine Travel Food italiani. Offre una completa gamma di servizi integrati per il settore agricolo, agroalimentare, della ristorazione e della hospitality italiana che costituiscono il comparto di maggior successo, a livello internazionale, per la crescita dell'economia. Unico nel suo format di operatore multimediale e multicanale del settore, Gambero Rosso possiede un'offerta di periodici, libri, guide, broadcasting (Sky 415 e 133) e web OTT con cui raggiunge professionisti, canali commerciali distributivi e appassionati in Italia e nel mondo. Gambero Rosso Academy è la più ampia piattaforma formativa professionale e manageriale per la filiera agroalimentare, della ristorazione, della ospitalità e del turismo. Gambero Rosso offre al sistema produttivo italiano un programma esclusivo di eventi di promozione B2B per favorirne il costante sviluppo nazionale e internazionale. www.gamberorosso.it e www.gamberorossointernational.com

Cerved è la tech company italiana che, grazie a segnali predittivi unici e a un patrimonio esclusivo di dati e analytics, supporta la crescita sostenibile, la gestione del rischio

e la trasformazione digitale di imprese e istituzioni. Con Cerved Rating Agency, elaboriamo valutazioni sul merito di credito, rating ESG e analisi sulle emissioni di debito. Dal 2021 Cerved è parte di ION Group, uno dei più grandi operatori FinTech internazionali.

Microsoft (Nasdaq "MSFT" @microsoft) offre un ecosistema di soluzioni e servizi che consentono alle organizzazioni pubbliche e private di qualsiasi dimensione e settore di realizzare progetti di trasformazione digitale in un nuovo mondo di cloud e device, in grado di liberare i benefici dell'intelligenza artificiale con la massima sicurezza e privacy. La missione di Microsoft è aiutare persone e organizzazioni a realizzare il proprio potenziale grazie all'innovazione. Ogni informazione relativa a Microsoft è disponibile al sito <http://www.microsoft.com/it-it>

NATIVA è la Regenerative Design Company che da oltre dieci anni supporta l'evoluzione di alcune delle più importanti aziende italiane ed europee, accelerandone la transizione verso modelli che mettano al centro la sostenibilità e la rigenerazione e la creazione di valore condiviso. Prima Società Benefit in Europa e B Corp in Italia, nel 2013 ha contribuito a far nascere il Movimento delle B Corp in Europa e nel 2015 ha fatto parte del gruppo di lavoro che ha reso l'Italia il primo Stato sovrano a introdurre la legislazione sulle Società Benefit. www.nativa.eco

Circularity è una Società Benefit a capitale 100% italiano, partecipata al 36% da Haiki+, azienda leader nel settore dell'economia circolare quotata al mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana. Fondata nel 2018, e guidata da Camilla Colucci, CEO della società, Circularity, grazie al suo team di professionisti esperti di tematiche di sostenibilità e di ingegneria dei materiali, offre percorsi di formazione, sviluppa tool di misurazione e gestisce progetti di consulenza tecnico-strategica per accompagnare le aziende nel percorso di integrazione della sostenibilità e della circolarità all'interno del proprio modello di business. L'innovazione di Circularity sta nell'aver sviluppato la prima e unica piattaforma di simbiosi industriale in Italia che mette in rete gli attori del processo di produzione, trasformazione e gestione degli scarti e dei materiali, per avviare percorsi di economia circolare. Sito internet: www.circularity.com LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/circularity-be-circular/>

Coldiretti con un milione e mezzo di associati è la principale Organizzazione degli imprenditori agricoli a livello nazionale ed europeo. Con la fondazione Campagna Amica ha promosso la più grande rete mondiale di vendita diretta degli agricoltori mentre in Fileria Italia è nata l'unica alleanza tra agricoltura, industria, distribuzione commerciale e servizi a difesa e sostegno del Made in Italy agroalimentare.

Digit'Ed è il principale polo di formazione in Italia e uno dei maggiori in Europa. Con oltre 30 anni di esperienza, un team di 500 professionisti, 19 sedi, 1.800 corsi digitali e 600 ore di contenuti pronti all'uso, forma ogni anno più di 500.000 persone e affianca oltre 3.300 aziende. Grazie all'integrazione delle migliori realtà italiane, come 24ORE Business School, e a solide partnership strategiche, Digit'Ed realizza la sua missione: valorizzare il Capitale Umano attraverso esperienze formative di eccellenza.

Tinexta è un Gruppo industriale che offre soluzioni innovative per la trasformazione digitale e la crescita di imprese, professionisti e istituzioni. Quotata all'Euronext STAR Milan (MIC: MTAA) è inserita nell'indice europeo Tech Leader come azienda tech ad alto tasso di crescita. Basata in Italia e presente in 12 Paesi tra Europa e America Latina con oltre 3000 dipendenti, Tinexta è attiva nei settori strategici del Digital Trust, Cybersecurity e Business Innovation. Al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha riportato ricavi consolidati pari a € 455 milioni, EBITDA Adjusted pari a € 111 milioni e Utile netto pari a € 25 milioni.

AICCON è il Centro Studi promosso dall'Università di Bologna, dall'Alleanza delle Cooperative Italiane e da numerose realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale, con sede presso la Scuola di Economia e Management di Forlì – Università di Bologna. Parte di un network nazionale e internazionale (EMES Network) di persone e istituzioni, l'associazione è riuscita in questi anni a divenire un punto di riferimento scientifico grazie all'importanza delle iniziative realizzate ed alla continua attività di formazione e ricerca sui temi più rilevanti per il mondo della Cooperazione, del Non Profit e dell'Economia Civile, svolte in costante rapporto con la comunità accademica e le realtà del Terzo Settore.